**Gli eventi**

**In 6 giorni**, nei 2 eventi che si sono succeduti in Emilia-Romagna **dall’1 al 17 maggio, è piovuto per un totale di 80 ore**: tra le **42 e 44 ore** dal **1°** al **3 maggio**, **in modo continuo**, con intensità medie orarie tra i 3 e 5 millimetri all’ora e picchi di 13-14 millimetri nelle stazioni di Le Taverne, Monte Albano e Trebbio. **Dal 15 al 17 maggio per circa 36 ore**, con rovesci e temporali alternati a piogge moderate, e massimi registrati nel riminese anche di **52,5 mm/ora** a Riccione Urbanae 35 mm a Cattolica.

Le precipitazioni più intense hanno interessato un’area di **circa 800 chilometri**, compresa tra l’estremità orientale dei territori collinari e montani bolognesi, ravennati e la parte occidentale di quella forlivese-cesenate, con **cumulate complessive superiori a 400 millimetri**. In **un’area** di **circa 300 km quadrati** nell’**Appennino cesenate e ravennate** (Casola, Brisighella, Modigliana, Dovadola) si sono raggiunte cumulate superiori ai **500 millimetri**. Il **massimo puntuale di ben 609,8 millimetri di pioggia** è stato registrato alla **stazione** di rilevazione di **Trebbo**, sul **bacino Lamone** (comune di **Modigliana**): 259,4 mm nel primo evento (1-3 maggio); 254,8 mm nel secondo (15-17 maggio).

Una **stima speditiva**, che sconta i limiti dell’inevitabile approssimazione,rende comunque un **dato eclatante** del **volume di pioggia lordo** defluito nel **bacino del Reno** e nei bacini **romagnoli: 450 millimetri di pioggia cumulata su 800 km quadrati** di territorio, ossia **circa 350 milioni di metri cubi d’acqua**. Può essere fatta **un’approssimazione secondo una stima** speditiva, seppur approssimativa, di circa **10 volte il volume della diga di Ridracoli** (che èdi32 milioni di metri cubi d’acqua).